



**COMUNE di BAGNOLO S. VITO**  
**UFFICIO TECNICO**  
**VIA ROMA 29 – 46031 BAGNOLO SAN VITO**

**C.F. 00438900201**  
**TEL. 0376/253100**  
**FAX 0376/415387**

Prot. n. 3136 del 19/5/2014

Spettabile  
AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI  
Via Nizza, 230  
10126 TORINO  
Inviata tramite pec: [pec@pec.autorita-trasporti.it](mailto:pec@pec.autorita-trasporti.it)

**OGGETTO:** “Documento di consultazione per la definizione dello schema di bando di gara relativo all'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'autostrada Modena-Brennero A22”.

**Allegato n. 1. – Osservazioni**

Con la presente si sottopongono all'attenzione di codesta spettabile Autorità alcune osservazioni formulate dalla scrivente Amministrazione del Comune di Bagnolo San Vito in merito ai quesiti di cui al Documento in oggetto.

**QUESITO 2 - OPERE COMPLEMENTARI**

I Comuni di Bagnolo San Vito e di Borgo Virgilio, coordinatisi per gli interessi territoriali comuni, ritengono che le opere complementari debbano essere individuate in base a criteri definibili attraverso l'analisi dell'arteria autostradale oggetto di concessione e in particolare alla sua funzione di opera infrastrutturale di connessione e alla conformazione della medesima sui territori attraversati. Prioritaria importanza va dunque data a quegli elementi e opere che permettono una funzionalità ottimale dell'infrastruttura, soprattutto nei punti nevralgici ove è maggiormente possibile che si sviluppino criticità di traffico, e che consentono ai territori attraversati di convogliare l'utenza autostradale nei punti di interesse senza interferire negativamente con la viabilità minore, contribuendo anzi a un'ottimizzazione della gestione del traffico complessivo nell'area interessata e alla sua decongestione nei periodi di maggior afflusso.

Pertanto le opere complementari che dovranno essere previste nell'ambito della concessione dell'autostrada Brennero-Modena, a titolo non esaustivo si ritiene che devono necessariamente figurare le opere di seguito descritte e motivate.

**PREMESSO che:**



**COMUNE di BAGNOLO S. VITO**  
**UFFICIO TECNICO**  
**VIA ROMA 29 – 46031 BAGNOLO SAN VITO**

**C.F. 00438900201**  
**TEL. 0376/253100**  
**FAX 0376/415387**

- i Comuni di Bagnolo San Vito e di Borgo Virgilio (Provincia di Mantova) sono attraversati dall'Autobrennero per lo sviluppo complessivo, compresi i raccordi e le connessioni, di circa Km 7,3 nel tratto ricompreso tra il ponte sul fiume Mincio ed il ponte sul fiume Po e centralmente l'Autobrennero si interconnette con il territorio tramite l'autostazione di Mantova Sud alla rete infrastrutturale primaria costituita dall'ex S.S 413 "Romana" – classificata R2 di interesse regionale dalla Regione Lombardia;
- l'autostazione di Mantova Sud, tramite la ex S.S 413 "Romana", drena i traffici leggeri ma soprattutto pesanti che hanno O/D nei seguenti bacini:
  - a Sud del Po il bacino del "Destra Secchia" (circa 60.000 abitanti) posto fino ai confini con Ferrara e Rovigo;
  - a Nord del Po il bacino racchiuso tra il fiume Po, il fiume Mincio e la Città di Mantova nella porzione Sud (circa 80.000 abitanti);
  - tutti i traffici pesanti provenienti dalla provincia di Brescia tramite la ex S.S. 236 "Goitese" diretti a Sud, evitando di attraversare la città di Mantova ancora priva di sistema tangenziale;

CONSIDERATO il gravissimo, pericoloso e ormai insostenibile carico viario, soprattutto pesante (circa 20.000 veicoli TGM), indotto senza soluzioni alternative sulla ex S.S. 413 "Romana" nei centri abitati di San Biagio e Bagnolo San Vito avente O/D nel casello autostradale Mantova Sud, i significativi incrementi di flusso previsti dal progetto di realizzazione della terza corsia autostradale, in conformità al quadro prescrittivo del sistema infrastrutturale del P.G.T. dei due Comuni ed al protocollo di intesa siglato dai Sindaci Mantovani in considerazione del fatto che la A22 non ha mai realizzato alcuna opera nel tratto urbano posto tra il fiume Mincio ed il fiume Po;

CONSIDERATO che la programmazione e la pianificazione effettuata negli anni ottanta e novanta hanno portato ad identificare un sistema Tangenziale di Mantova che si compone di vari lotti funzionali che circoscrivono la città di Mantova e risultano solo in parte realizzati.

In particolare risulta urgente dare attuazione ai lotti da realizzare nel territorio posto a sud est della città di Mantova che consentirebbero di fluidificare i traffici e di risolvere le problematiche di sicurezza e di inquinamento derivanti dall'attraversamento dei centri abitati dell'area in questione.

Primo fra tutti risulta prioritario dare attuazione al collegamento tra l'Asse Interurbano e il Casello di MN Sud dell'A22 a Bagnolo San Vito quale variante alla ex SS 413 "Romana" attualmente caricata da ingenti flussi di traffico con elevata percentuale di mezzi pesanti e commerciali ed interferita dai centri abitati di Pietole e San Biagio e da numerose intersezioni e accessi.



**COMUNE di BAGNOLO S. VITO**  
**UFFICIO TECNICO**  
**VIA ROMA 29 – 46031 BAGNOLO SAN VITO**

**C.F. 00438900201**  
**TEL. 0376/253100**  
**FAX 0376/415387**

L'opera in questione risulta condivisa dai Comuni di Bagnolo San Vito, Borgo Virgilio, dal Parco del Mincio e da Autobrennero tramite la sottoscrizione di accordi quadro a tutt'oggi non attuati. Il progetto dell'opera di Autobrennero, assoggettato favorevolmente alla intesa Stato – Regioni negli anni '90-2000, è sempre stato promosso da Autobrennero, ma mai realizzato dalla stessa;

RILEVATO che in Conferenza dei Servizi i due Comuni hanno condizionato l'approvazione del progetto della terza corsia all'impegno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in accordo con la Regione Lombardia, ad inserire nel bando di assegnazione del rinnovo della concessione dell'Autostrada del Brennero la previsione dell'opera compensativa costituita dalla variante alla ex S.S. 413 ai centri abitati di Bagnolo San Vito e Pietole fino all'attuale asse interurbano denominato completamento a Sud dell'Asse Interurbano della Città di Mantova, al fine di garantirne la sicurezza e ridurre l'elevata incidentalità della ex S.S. 413, unica adduttrice al casello di Mantova Sud;

RILEVATO che tale impegno risulta assunto dalla Conferenza conclusiva dei Servizi effettuata a Roma il 01.10.2013;

RILEVATO che in caso contrario risulta ambientalmente compromessa la sostenibilità, sia della terza corsia che dell'autostrada stessa, obbligando di conseguenza i comuni ad interrompere la percorribilità ai mezzi pesanti sulla ex S.S. 413 per motivi di pubblica sicurezza dei due centri abitati,

con la presente

**SI EVIDENZIA la necessità e si chiede** l'inserimento quale opera complementare prioritaria (promessa e programmata fin dagli anni '80 ad oggi):

- il completamento a Sud del sistema tangenziale di Mantova composto dal seguente lotto affinchè sia efficace e funzionale:
  - collegamento tra l'Asse Interurbano Sud, la S.P. ex S.S. 62 "della Cisa Sud" e l'Autostrada del Brennero - A22 quale riqualificazione della ex S.S. 413 in connessione al casello di Mantova Sud dell'A22 nei Comuni di Borgo Virgilio e Bagnolo San Vito. L'infrastruttura presenta uno sviluppo di circa sei km ed un costo stimato di oltre 96,8 milioni di € determinati dalla necessità di realizzare opere d'arte e bonifiche di terreni torbosi.

Si allega a tal fine la Delibera Comunale già depositata in Conferenza dei Servizi.



**COMUNE di BAGNOLO S. VITO**  
**UFFICIO TECNICO**  
**VIA ROMA 29 – 46031 BAGNOLO SAN VITO**

**C.F. 00438900201**  
**TEL. 0376/253100**  
**FAX 0376/415387**

Il Comune inoltre

**CHIEDE**

le seguenti ulteriori opere complementari già richieste in Conferenza dei Servizi con analoga procedura e motivazione:

- in ottemperanza alle indicazioni del P.G.T. (Tav. H2), in occasione del primo intervento di potenziamento e/o riqualificazione della stazione di servizio autostradale Po direzione Nord, sia previsto un punto di promozione e valorizzazione del territorio a Sud del Mincio intitolato a “Learco Guerra”, illustre sportivo Bagnolese;
- sia realizzata la sostituzione e l'adeguamento del cavalcavia non coerente alle indicazioni del P.G.T., posto a Sud dello svincolo del casello di Mantova Sud, in sintonia con le indicazioni del sistema infrastrutturale del P.G.T. per la realizzazione della viabilità alternativa alla ex S.S. 413 “Romana”;

Infine, viste le intese territoriali intercorse in occasione della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto di realizzazione della terza corsia sulla A22 tra Verona e Modena, nell'ambito della procedura di affidamento della concessione per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Brennero-Modena l'ente concedente dovrà assicurare che venga data continuità agli investimenti già previsti dal piano finanziario valido fino al 2045 dell'attuale concessionaria Autostrada del Brennero Spa. In particolare, dovrà essere garantita l'immediata prosecuzione dell'iter per la realizzazione della terza corsia, in relazione al cui progetto definitivo sono già state concluse positivamente la Conferenza di Servizi e la Valutazione di Impatto Ambientale e che include anche l'esecuzione di barriere fonoassorbenti lungo il territorio di competenza della Provincia di Mantova, oltreché opere specifiche nei comuni di Bagnolo San Vito e Borgo Virgilio, nonché l'esecuzione di quegli interventi di prioritaria importanza volti ad ammodernare alcuni sovrappassi a servizio di strade regionali, provinciali e comunali ormai obsoleti e adeguarli alle vigenti normative di costruzioni e antismistiche nonché alle mutate esigenze di traffico.

**In merito al quesito n. 5** si osserva che, nell'ambito dell'affidamento in concessione della costruzione e gestione dell'autostrada Brennero-Modena, si ritiene che non debba essere dato eccessivo peso sia all'indicatore di redditività IRR, anche in relazione al fatto che il tasso interno di rendimento TIR non possa essere idoneo per la misurazione dell'investimento da realizzare, che a quello di capacità del rimborso del debito DSCR. Appare decisivo che il rapporto tra i fattori di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa non sia sbilanciato verso questi ultimi: devono infatti essere privilegiati gli aspetti qualitativi della gestione dell'infrastruttura, anche in relazione alle caratteristiche delle opere da realizzarsi in rapporto al valore territoriale dell'opera realizzata e voluta fortemente dai territori e dagli enti locali, in maniera tale da garantire opportuna attuazione di tutti gli interventi migliorativi volti ad



**COMUNE di BAGNOLO S. VITO**  
**UFFICIO TECNICO**  
**VIA ROMA 29 – 46031 BAGNOLO SAN VITO**

**C.F. 00438900201**  
**TEL. 0376/253100**  
**FAX 0376/415387**

aumentare la sicurezza e il pregio dell'infrastruttura stessa e, conseguentemente, anche il relativo valore e quindi compensare e mantenere l'equilibrio territoriale dell'opera. Non esistendo parametri oggettivi per garantire adeguato controllo nel tempo degli indicatori di redditività e di capacità del rimborso del debito né apposita norma nazionale o europea che ne preveda l'adeguamento, si ritiene che in relazione agli aspetti economici debbano essere fissati elementi di sbarramento e/o valori limite e che il peso della componente economico-finanziaria non sia predominante nella procedura di gara.

Si osserva quindi se può essere inserito un parametro premiale predominante da pesare e definire in accordo con gli enti locali e cioè l'indicatore di valorizzazione territoriale e cioè l'indicatore che espliciti quante e quali saranno le ricadute sul territorio in termini di opere ed interventi effettuati a beneficio del territorio. Appare chiaro che è interesse dello Stato e dei cittadini premiare l'offerta in cui la prevalenza degli utili gestionali ritornino sul territorio in termini di opere realizzate.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Arch. Vincenzo Roversi

Il Sindaco  
Penna Roberto